
Romania: Bucarest, moderno ospedale pediatrico realizzato con donazioni. Gheorghiu (Dona vita), “rinnovare il sistema sanitario”

“È un ospedale pubblico”, ha specificato Oana Gheorghiu, co-fondatrice della Onlus “D?ruie?te Via??” (Dona vita), in un’intervista per la tv romena Prima News. L’idea di costruire una struttura ospedaliera nuova è nata dopo qualche anno di volontariato e tentativi di migliorare le condizioni dell’ospedale pediatrico Marie Curie di Bucarest. Il nuovo ospedale “è dotato con sistema di trasmissione video, così che si possono fare degli interventi anche a distanza, in partenariato con altre cliniche”. Inoltre, la struttura ha centrale termica propria e unità di purificazione dell’aria. I primi pazienti arriveranno nei primi mesi del 2024. Il progetto continuerà con la costruzione di un secondo edificio, nel quale saranno trasferiti tutti gli altri reparti dell’attuale ospedale Marie Curie, “perché tutti i bambini malati devono essere trattati nelle stesse condizioni moderne”. L’edificio del vecchio ospedale sarà trasformato in hotel per genitori, mensa, spazi di ricerca. “La gente ci ha donato non solo soldi, ma anche fiducia”, ha dichiarato Oana Gheorghiu, che ha spiegato che la onlus vuole fare del nuovo ospedale un modello e rinnovare il sistema sanitario romeno.

Cristina Grigore